

ULTIME NOTIZIE

SALVO PER DUE SOLI VOTI, LANIEL SOPRAVVIVE A SE STESSO

Il governo è ferito a morte scrivono i giornali francesi

Echi della votazione sulla fiducia - La maggioranza profondamente divisa - Il gabinetto prepara nuovi piani per intensificare il conflitto indocinese, alle spalle della conferenza di Ginevra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIJ, 14. — «Tutto sommato, c'è un voto di troppo», ha commentato Laniel ieri notte, usando una frase famosa, poco dopo la conclusione della seduta che gli ha dato la fiducia con una maggioranza di due soli suffragi. In un primo tempo, di fronte a questa fragilissima vittoria, egli ha manifestato qualche vaghe intenzione di dimettersi sia per convenienza politica, per saggire le vere intenzioni dei suoi amministratori. Ma alcuni ministri si sono affrettati a confortarlo e, ben presto, il primo ministro ha finito per accettare abbastanza di buon grado il «sacrificio» di restare.

Dopo lo scampato pericolo, primo atto del premier è stato stamane quello di partecipare alla riunione del Comitato di difesa nazionale presieduto da Coty. Due ordini di provvedimenti sono stati adottati: l'invio immediato di rinforzi per fronteggiare la gravissima situazione militare nel sud-est dell'Indocina. Rosso, dove le forze popolari hanno scalonato una nuova impetuosa offensiva, e una serie di «misure draconiane», che verrebbero applicate in caso di fallimento della conferenza di Ginevra. Di più non è dato sapere. Si parla misteriosamente di «problemi interni ed esterni» per il momento alla stampa vengono date solo le notizie di carattere militare, che, nei calcoli di Laniel, dovrebbero servire a intimare i dirigenti della Repubblica democratica del Laos.

Le reali le misure preannunciate erano un primo disastroso effetto all'interno della Francia. Nuovi sacrifici sono richiesti, infatti, alle tre armi. L'indebolimento della copertura sui terreni metropolitani, tante volte lamentato dai dirigenti militari francesi, quando si è parlato di CED e di riammo tedesco, si aggravera anche più. Per colmare i vuoti lasciati dagli ufficiali caduti o fatti prigionieri a Dien Bien Fu, occeranno nuovi contingenti di ufficiali, miliziani di medie e anche numerosi spacciatori della riserva verranno richiamati per essere inviati in Indocina. Saranno risparmiati solo i giovani di levata, i quali non possono essere inviati sui territori coloniali quando questi sono teatro di operazioni.

Anche elementi di leva saranno invece trasferiti in altri territori dell'Unione francese (Nord-Africa) per rendere disponibili le unità attualmente di presidio.

Difile dire quale effetto avrebbero prodotto ieri all'Assemblea queste disposizioni. Ma, come si ricorderà, era bastato il preannuncio, fatto da Laniel, della convocazione del Comitato di difesa per suscitare agitazioni fra i socialisti-golosi. Un oratore dell'URSS aveva chiesto persino il rinvio della votazione a questa sera, per uscire a diceva — una buona volta dalla discussione procedurale ed entrare nei problemi di fondo. Comunque, Laniel ha potuto evitare questo rinvio, avendo ormai la certezza di un successo di stretta misura.

E il caso di notare che le misure sono prese senza tener conto della continuazione dei negoziati ginevrini e delle possibilità che in quella sede si sono aperte. Così, come prima di Dien Bien Fu, non è stato tenuto conto delle offerte di pace di Ho Chi Minh nell'appello di Nehru, così ora non si tiene conto della possibilità di arrivare in breve ad una cessazione delle ostilità. Ancora una volta, quindi, Laniel mostra di mentire al Parlamento e al Paese, quando assicura di voler arrivare ad una fine rapida ed onorevole del conflitto».

Il minimo margine di maggioranza è, tuttavia, per lui un avvertimento anche più severo delle precedenti votazioni. Tornano sugli avvenimenti di Lione, ma mentre il voto come un mandato limitato al governo, un nuovo rinvio di una crisi che persiste e si aggredisce.

La crisi ministeriale non si è prodotta, ma la crisi politica continua: il governo Laniel è ferito a morte, scrive Combat, esprimendo lucidamente il senso degli avvenimenti di ieri, mentre Franc-Tireur denuncia l'impostanza e lo smarrimento manifestato dalla maggioranza governativa.

L'analisi del voto lo conferma. Dei sei gruppi che formano il governo, solo gli MRP, gli indipendenti e l'ARS hanno votato compatte. Gli altri tre gruppi si sono divisi più che mai: si sono associaiati alla fiducia solo 9 UDSU su 24, 41 radicali su 76, 29 URAS su 75. Questi ultimi hanno avuto ieri la loro crisi più grave. I particolari della votazione hanno rivelato che i sì si erano mantenuti allo stesso livello. Dopo aver sfruttato le risorse della procedura parlamentare francese, solo all'ultimo minuto i sostenitori del bia probabilmente giocato una

I'Unità

NOTIZIE

La conferenza di Ginevra

(Continuazione dalla 1. pag.)

Giacarta. Ma quest'ultimo, per tutta risposta, avrebbe fatto sapere che qualora il governo dell'Aja avesse insistito, si sarebbe visto costretto a rompere gli ultimi legami tra l'Indonesia e la Olanda.

Posto davanti ad una tale minaccia, il governo olandese avrebbe significato a Bedell Smith, attraverso il principe Bernardo, che se gli Stati Uniti lo avessero posto in condizione di dover scegliere fra la alleanza atlantica e i legami tradizionali con l'Indonesia, questi ultimi avrebbero finito per prevalere.

PIETRO INGHIAO direttore Giorgio Colombara dirett. resp. stabilimento Lipigni U.E.S.I.A. Via IV Novembre, 14

ACQUA DI ROMA

(Marca dep. Lupa). Antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa dieci anni. È intrattenuto a Ginevra e si è intrattenuto a colloquio con Bedell Smith dopo la conferenza, un nuovo scacco della politica americana nel sud-est asiatico.

Ancuni giorni or sono, come si ricorderà, il principe Bernardo d'Olanda giunto a Ginevra e si è intrattenuto a colloquio con Bedell Smith.

Il giornale francese *Information* si dichiara in grado di rivelare che oggetto del colloquio è stata la eventuale cessione agli Stati Uniti di

una base militare in Indonesia.

A questo scopo, la Casa Bianca aveva sottoposto a considerabile pressione il governo olandese perché si adoperasse presso quello di

Giolly
DEPOSITATO
Gelato

PIENA ADESIONE ALL'APPELLO DEI LAVORATORI GIAPPONESI

I sindacati dell'URSS per il divieto della bomba H

« L'URSS lotta instancabilmente per porre fuori legge le armi di sterminio »

MOSCA, 15. — Il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha ricevuto dal Comitato esecutivo del Consiglio generale dei sindacati del Giappone, la maggiore organizzazione sindacale di quel paese, un appello rivolto ai sindacati, alle organizzazioni pacifiste ed agli organismi di tutti i paesi per promuovere la pace, per proteggere il diritto all'utilizzo delle armi atomiche e per fermare l'istituzione di un controllo internazionale sulla produzione.

« Assieme a voi, esprimiamo la nostra forma di fiducia che tutte le persone coscienti del mondo intero concentriano i loro sforzi per impedire l'uso dell'energia atomica per lo sterminio delle popolazioni e la distruzione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale su

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-

to il controllo internazionale sulla produzione.

« ... la polacca. Dopo l'istruttoria preliminare, venticinque di esse sono state accusate di attività criminose contro il potere popolare. »

Le tre spie, Kaninski, Kolsan e Nys avevano operato dal 45 al '47 nella Polonia meridionale, terrorizzando le popolazioni, assassinando dirigenti politici locali, sabotando la produzione

« ... di un controllo internazionale sulla situazione di un tale divieto. »

Rispondendo all'appello, il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato questo telegiogramma:

« Al Comitato esecutivo del Consiglio centrale dei sindacati del Giappone, »

« Il Consiglio centrale dei

« ... i sovietici ha rice-